



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 12 febbraio 2021, con cui la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTA la l. 27 settembre 2007, n. 165, e successive modificazioni, recante delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, e successive modificazioni, recante “*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”, e in particolare l'articolo 11, che stabilisce che, ai fini della nomina dei presidenti e dei membri del Consiglio di amministrazione di designazione governativa degli enti di ricerca, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sia nominato un comitato di selezione;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.), e in particolare l'articolo 7;

VISTO il d.m. 15 febbraio 2016 (prot. n. 55), con cui il prof. Massimo Inguscio è stato nominato Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) a decorrere dal 20 febbraio 2016 e per la durata di quattro anni;

VISTO il d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (conv. con modif. dalla l. 24 aprile 2020, n. 27), e in particolare l'art. 100, co. 2, in forza del quale i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 218/2016, ad esclusione dell'ISTAT, “*sono prorogati, laddove scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto ovvero in scadenza durante il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, fino al perdurare dello stato di emergenza medesimo. Nel medesimo periodo sono altresì sospese le procedure di cui*” all'art. 11 d.lgs. n. 213/2019”;

VISTO, altresì, l'art. 1, co. 3, d.l. 7 ottobre 2020, n. 125 (conv. con modif. dalla l. 27 novembre 2020, n. 159), che ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di cui al predetto art. 100, co. 2;

VISTO il d.m. 6 novembre 2020 (prot. n. 847), con cui è stato nominato il comitato di selezione, previsto dall'art. 11 del d.lgs n. 213 del 2009 (cit);

VISTO il d.m. 3 marzo 2021 (prot. n. 240), ed in particolare:

- l'art. 1, co. 1, secondo cui : “*Ai fini della predisposizione dell'elenco dei nominativi per la nomina a Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, è incaricato, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, il Comitato di selezione nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 6*



Al Ministro dell'università e della ricerca

novembre 2020 (prot. n. 847), non essendo utilizzabile, per le motivazioni indicate in premessa, la procedura posta in essere dal Comitato di selezione nominato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018 (prot. n. 848) e successive modificazioni ed integrazioni?";

- l'art. 1, co. 2, secondo cui: "Con riferimento alla procedura propedeutica alla nomina del Presidente del C.N.R., in considerazione dell'intervenuta scadenza del mandato del Presidente del predetto ente di ricerca il 31 dicembre del 2020 e del disposto di cui all'art. 1, co. 4bis, del d.l. n. 125/2020, il termine di 30 giorni di cui all'art. 2, co. 1, del d.m. 6 novembre 2020 (prot. n. 847), è ridotto a 10 giorni e il termine di 60 giorni è ridotto a 20 giorni?";

VISTO l'avviso pubblico dell' 8 marzo 2021, con cui è stata indetta la procedura per la presentazione delle candidature per ricoprire l'incarico di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.);

VISTE la nota prot. aoodgric n. 4698 del 25 marzo 2021, con cui il Coordinatore del comitato di selezione ha chiesto, in ragione del numero delle candidature pervenute, la proroga al 6 aprile 2021 della chiusura dei lavori prevista per il 29 marzo 2021 e la nota aogobmur prot. n. 4154 del 26 marzo 2021, con cui è stato comunicato il nulla osta alla predetta richiesta;

VISTA la rosa di cinque candidati, individuata nel verbale n. 13 del 6 aprile 2021 del predetto comitato di selezione, per la carica di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.);

VISTI, in particolare, i *curricula vitae* dei candidati e le valutazioni del comitato di selezione espresse nel predetto verbale n. 13 del 6 aprile 2021;

CONSIDERATO che la prof.ssa Maria Chiara Carrozza, rappresenta, nella rosa di cinque candidati proposta dal comitato di selezione, il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.);

RITENUTO necessario procedere alla nomina del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) ai sensi dell'art. 7, co. 1, del vigente Statuto dell'ente;

D E C R E T A

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un quadriennio, la prof.ssa Maria Chiara Carrozza è nominata Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.).

Art. 2

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, co. 5, del d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213.

IL MINISTRO
prof.ssa Maria Cristina Messa